

## Monopoli 2016: la personalizzazione come fattore competitivo

Il 9 e 10 ottobre nella località in provincia di Bari si svolgerà l'ottava edizione del Congresso Internazionale su aggiornamenti in Contattologia e Ottica Oftalmica, promosso da Formazione Continua in Medicina e ospitato presso l'Hotel Porto Giardino



L'argomento di quest'anno verterà intorno al concetto di personalizzazione, scelto alla luce della considerazione di quanto per il professionista sia necessario, oggi, trovare una propria caratteristica distintiva nell'ambito dei servizi offerti. «Quello della personalizzazione è un aspetto profondamente legato alla scelta, da parte del professionista, della soluzione adatta all'esigenza del portatore: questo non necessariamente significa proporre un prodotto su misura, ma anche selezionare in maniera corretta un prodotto standard, tenendo conto delle caratteristiche del soggetto e delle sue esigenze - dice a b2eyes TODAY **Giancarlo Montani**, coordinatore scientifico dell'evento pugliese - Non possiamo perderlo di vista, perché è caratterizzante del servizio che il professionista di oggi deve garantire per migliorare anche la fidelizzazione dei suoi clienti».

Il simposio di Monopoli, che negli anni si è ritagliato un ruolo di primo piano nell'offerta formativa ottica e optometrica all'interno del panorama nazionale, si articolerà come di consueto in due momenti distinti: domenica la sessione plenaria con una full immersion di interventi, lunedì i corsi di approfondimento sugli argomenti trattati durante la plenaria. «La mattina della prima giornata partiremo dall'analisi delle opportunità di mercato nel personalizzare i servizi, offrendo alcuni spunti su quelli che vanno messi in evidenza all'interno del punto vendita perché possono rappresentare ed essere percepiti come un valore aggiunto - rivela il professionista - Affronteremo anche il modo con cui è possibile ottimizzare la prescrizione in base alle caratteristiche del soggetto per aumentare la tollerabilità dell'occhiale, discuteremo delle nuove tecnologie a disposizione per raccogliere informazioni utili a migliorare le scelte che possono essere fatte». Il pomeriggio, invece, sarà interamente destinato ai sistemi correttivi: lenti a contatto e lenti oftalmiche. «Una parte verrà dedicata alle cornee irregolari, perché anche in questo ambito oggi il professionista ha a disposizione diverse opzioni, in termini di materiali e geometrie, e deve saper scegliere quelle più efficaci in base alle caratteristiche che il soggetto presenta - prosegue Montani - Lunedì, infine, verrà proposta una decina di workshop che riprenderanno il tema principale con un taglio più pratico: il partecipante potrà così scegliere una sorta di percorso personalizzato in virtù delle proprie necessità».

Oltre alla squadra di relatori italiani, che come nelle precedenti edizioni hanno valorizzato i contenuti dell'evento, quest'anno ci sarà una più folta partecipazione di esperti internazionali. «Numerose saranno anche le aziende in mostra, tra i principali nomi dell'ottica oftalmica, della contattologia e della strumentazione che a oggi, sebbene la rosa non sia ancora completa, sono in aumento rispetto all'anno scorso, quando furono una trentina», conclude Montani (nella foto, uno scorcio dell'area espositiva all'edizione 2015 del Congresso).

## Rio, con gli occhiali la Svizzera gioca... in casa

Swissflex ha siglato una partnership con la squadra elvetica per l'equipaggiamento di montature sportive e da sole durante le prossime Olimpiadi

Saranno circa 500, tra atleti, tecnici e staff, i componenti del team olimpico svizzero che indosseranno durante le gare o in occasione di eventi ufficiali lo 02 (nella foto) e lo 07, due modelli della collezione Fashion del brand di Coira, in Svizzera appunto, distribuito in Italia dalla Eyeconfort di Padova.



### PROMO JUNIOR & TEEN

Per i tuoi  
ragazzi

**1LENTE  
È IN  
OMAGGIO**

**1 COUPON  
DA € 55,00**  
valido per l'acquisto di  
una coppia di lenti Essilor

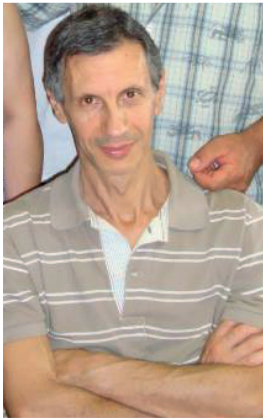
Per chi  
vuoi tu



SAVE THE DATE  
**1° SETTEMBRE  
19 NOVEMBRE**

## VTC: senza bende si può risolvere quasi il 100 per cento dei casi di ambliopia

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una nota del Comitato scientifico dell'associazione in merito alla [sentenza Biondi](#) e ai relativi commenti del presidente della Soi, Matteo Piovella



«L'optometria è una realtà in tutto il mondo civile e da moltissimi anni gli optometristi sono in grado di trattare l'ambliopia a qualunque età. Il paragone è inevitabile: l'oftalmologia dichiara che dopo gli otto anni non è più possibile farlo, denunciando in tal modo i propri limiti. VTC, associazione scientifica internazionale finalizzata primariamente alla ricerca, sta insegnando all'estero il frutto del suo operato nel trattamento optometrico, quindi anche dell'ambliopia – si legge nella nota di VTC – Seguendo l'attuale protocollo di trattamento dell'ambliopia, redatto dall'Istituto Internazionale Ricerche Optometriche (*finanziato da VTC, ndr*), emerge che in un gruppo di ricerca trattato con il bendaggio a pelle e con le sole lenti la soluzione dei casi è del 70%, mentre nell'altro gruppo, trattato senza bendaggio e con informazioni generali alla famiglia, la soluzione è del 92%. I rimanenti casi sono risolti attraverso igiene naturale, rieducazione visiva passiva e, in ultimo, rieducazione visiva attiva, per un totale di soluzione del 99,9%. Senza mai utilizzare la benda. Benda che, invece, porta il bambino verso la distruzione della binocularità (stereopsi) e, quindi, verso la chirurgia. Nella nostra esperienza abbiamo bambini che hanno portato la benda inutilmente, anche otto anni, e altri che vedranno doppio tutta la vita a causa della benda. E senza il riconoscimento del danno. Una volta risolti l'ambliopia e lo strabismo, il sistema di correzione ottica che adottiamo ora è in grado di ridurre le ametropie, per portare i piccoli a liberarsi quanto più possibile degli occhiali».

In merito alla condanna di Mario Biondi (*nella foto*), la nota di VTC ricorda che si tratta di una «condanna vera, non a un ottico, bensì a uno che esercita esclusivamente la professione di optometrista dal 1978 e possiede una laurea e un master in Optometria rilasciata da una università di Stato dell'Ue, quella di Riga in Lettonia. Inoltre l'optometrista in questione ha visto il bambino una sola volta, all'età di cinque anni, in qualità di esperto: arrivato ormai all'età collaborativa, il piccolo avrebbe dovuto iniziare il percorso di trattamento dell'ambliopia, attraverso l'igienismo e la rieducazione. Trattamento che doveva essere avviato con un altro professionista (*Luca Baldassari, ndr*). Il bambino, invece, non ha mai cominciato il percorso perché i genitori, dopo averlo fatto inizialmente visitare dall'oculista, hanno deciso di affidarsi all'optometrista, mentre quando dovevano intraprendere il trattamento dall'optometrista hanno cambiato nuovamente idea e si sono rivolti di nuovo all'oculista».

## Design Your 2016: a Roma focus sulla formazione

In attesa dell'edizione 2017 dell'evento, che dovrebbe tenersi a maggio a Bari, il prossimo 30 ottobre verrà organizzata nella Capitale una giornata dedicata all'aggiornamento professionale ed espositivo

«Nella Design Your Special Edition 2016 gli organizzatori Sabino Bux, Michele Cassano, Costantino Gesualdo e Luisa Redaelli hanno scelto di enfatizzare la parte formativa, divulgativa e d'incontro, con la presenza di numerosi relatori, con competenze e professionalità diverse», si legge in un comunicato di Design Your. Tra questi ci saranno anche ottici e optometristi di varie regioni italiane.

La prima parte della giornata della Special Edition, la cui sede verrà comunicata in seguito, sarà focalizzata sugli approfondimenti tecnici e scientifici di lenti oftalmiche e a contatto. Si parlerà, inoltre, di cultura del design, di come si concepisce e si costruisce una montatura di design e artigianale, di una nuova concezione e dell'arredo del centro di ottica professionale, dell'organizzazione di eventi per rendere più dinamica l'attività, di modalità di comunicazione creativa e attuale e di gestione dei dati per comunicare in modo creativo ed efficace. «Nella seconda fase, come sempre nella filosofia di Design Your, verrà svolta una tavola rotonda con la partecipazione di tutti i presenti, dove ognuno potrà liberamente esprimersi e dibattere i temi della professione – prosegue la nota - L'evento sarà arricchito da una sezione artistica, curata dall'architetto romano Barbara Repetto, mentre parte attiva dell'organizzazione dell'evento è [Alessandro Spiezia](#)». Saranno, invece, una ventina le aziende espositrici di occhiali di design presenti all'incontro romano.

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 27 luglio 2016 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

**SPECIALE**  
**VISIONE E SPORT**



Con **Glasses & Fashion**  
gli occhiali e la protezione visiva  
protagonisti a **SportShow 2016**

